



SPECIALE AUTOSICURA

PREVISTO ANCHE IL RAFFORZAMENTO DEI POTERI DEL GARANTE PER LA SORVEGLIANZA DEI PREZZI

Caro benzina In vigore da metà gennaio il decreto carburante: ecco tutte le misure

Tra le principali novità, la proroga dei buoni benzina fino a 200 euro, il ritorno dell'accisa mobile e l'obbligo per i gestori di esporre il prezzo medio

E' in vigore da metà gennaio il Decreto carburante. Il testo, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, contiene disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi di benzina e gasolio e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico. Ecco le misure punto per punto.

Cartelloni con prezzi

Il decreto introduce un nuovo regime di trasparenza per la vendita dei carburanti attraverso l'individuazione di un prezzo medio nazionale da esporre ai distributori. I gestori saranno quindi obbligati quindi ad esporre il prezzo medio nazionale dei carburanti accanto a quello di vendita, in ogni distributore di benzina. Il prezzo verrà calcolato giornalmente dal ministero dell'Ambiente e comunicato sul sito del dicastero. Gli esercenti entro quindici giorni dalla data di adozione del decreto dovranno adeguare la cartellonistica di pubblicazione dei prezzi presso ogni punto vendita, compresi quelli lungo la rete autostradale.

Sanzioni

In caso di violazione delle disposizioni, stabilisce il decreto, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 6.000 euro. Dopo la terza violazione, può essere disposta la sospensione dell'attività per un periodo da 7 giorni fino a ben 90 giorni. L'accertamento della violazione delle è effettuato dalla Guardia di finanza. All'irrogazione delle sanzioni provvede il Prefetto.

Una quota pari al 50% delle sanzioni amministrative applicate sarà versata nel bilancio dello Stato e riassegnata al Mimit "per essere destinata all'implementazione dell'infrastruttura informatica e telematica per la rilevazione dei prezzi dei car-

buranti" e "a iniziative in favore dei consumatori volte a favorire la trasparenza dei prezzi" e "a diffondere il consumo consapevole e informato".

Una quota pari al 50% delle sanzioni amministrative applicate per le violazioni degli obblighi di cui al comma 2 è versata all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnata ad apposito capitolo iscritto nello stato di previsione del Ministero delle imprese e del made in Italy, per essere destinata all'implementazione dell'infrastruttura informatica e telematica per la rilevazione dei prezzi dei carburanti, nonché ad iniziative in favore dei consumatori volte a favorire la trasparenza dei prezzi dei carburanti e a diffondere il consumo consapevole e informato.

Accisa mobile

Il decreto prevede il via libera alla riattivazione del sistema dell'accisa mobile introdotto dalla finanziaria del 2008. Il taglio delle accise può essere adottato se il prezzo "aumenta, sulla media del precedente bimestre, rispetto al valore di riferimento, espresso in euro, indicato nell'ultimo Documento di programmazione economico-finanziaria presentato". Il decreto anche "deve tener conto dell'eventuale diminuzione del prezzo rispetto a quello indicato nel Documento di programmazione economico-finanziaria, nella media del quadrimestre precedente".

Sorveglianza prezzi

Più poteri a Mr Prezzi. Il decreto pubblicato prevede il "raf-

forzamento dei poteri del garante per la sorveglianza dei prezzi", il quale "ove necessario ai fini dei propri interventi di sorveglianza sul territorio, opera in raccordo con gli osservatori e con gli uffici regionali dei prezzi, sportelli o analoghi denominazione, qualora istituiti con legge regionale". Inoltre, "si avvale della collaborazione e dei dati rilevati dall'Istat che sono messi a disposizione del Garante per la sorveglianza dei prezzi su specifica istanza".

Arriva poi una nuova Commissione di allerta. "Al fine di monitorare la dinamica dei prezzi dei beni di largo consumo derivanti dall'andamento dei costi dei prodotti energetici e delle materie prime sui mercati internazionali è costituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la Commissione di allerta rapida di sorveglianza dei prezzi. Il Garante -

si legge nel testo del decreto - può convocare la Commissione per coordinare l'attivazione degli strumenti di monitoraggio necessari alla individuazione delle ragioni dell'anomala dinamica dei prezzi sulla filiera di mercato. Ai componenti ed ai partecipanti alle riunioni della Commissione non spettano compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati".

Bonus

Torna il bonus carburante di 200 euro per i lavoratori del settore privato. Il bonus è per l'acquisto di carburanti ceduti dai datori di lavoro privati ai lavoratori dipendenti, nel periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. "Il valore dei buoni benzina o di analoghi titoli per l'acquisto di carburanti ceduti dai datori di lavoro privati ai lavoratori dipendenti, nel perio-

do dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, non concorre alla formazione del reddito del lavoratore, se di importo non superiore a euro 200 per lavoratore" si legge nel testo.

Arriva inoltre un buono di 60 euro per l'acquisto di abbonamenti per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale ovvero per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. Il bonus è riconosciuto in favore delle persone fisiche che nel 2022 hanno conseguito un reddito complessivo non superiore a 20.000 euro, al fine di mitigare l'impatto del caro energia sulle famiglie, in particolare in relazione ai costi di trasporto per studenti e lavoratori.

Speciale realizzato in collaborazione con Aci, Adnkronos, Regione Lombardia, Agenzia Italpress e Green Agency



Prezzi del carburante alle stelle dopo il ripristino delle accise

IL SONDAGGIO Per due italiani su tre gli aumenti della benzina sono andati ben oltre le aspettative

Questo nuovo anno, dopo una pandemia che mostra ancora alcuni colpi di coda e una guerra in corso ai confini dell'Europa, si è aperto con nuovi aumenti sui prezzi delle forniture energetiche e, soprattutto, della benzina. Aumenti che hanno innescato discussioni anche dal punto di vista politico sul mancato taglio delle accise. Quasi tutti gli italiani dichiarano di aver registrato degli aumenti sull'ultima bolletta di gas e energia elettrica rispetto a quello che pagavano solitamente.

Per quanto riguarda, poi, l'aumento della benzina, la percezione è praticamente totalitaria e coinvolge tutta la popolazione (80,5%). Un aumento che era sì previsto, ma per circa 2 italiani su 3 è andato oltre ogni aspettativa. Una situazione generale che sta mettendo in difficoltà i cittadini italiani e, in riferimento a questi aspetti, si chiede un maggiore sforzo e

impegno da parte del Governo in carica. Oltre la metà degli italiani (il 52,3%), infatti oggi, proprio sul tema del contenimento dell'inflazione, del caro-vita, del caro-bollette e del caro-benzina esprime un giudizio negativo... tuttavia il Governo ha ancora tutto il tempo per sanare questa opinione.

IL PREZZO DELLA BENZINA È AUMENTATO RISPETTO AL PASSATO?

- Sì, più del previsto 63,6%
- Sì, come mi aspettavo 28,4%
- Sì, meno del previsto 2,4%

Dati Euromedia Research - Realizzato il 10/01/2023 con metodologia mista CATI/CAWI su un campione di 1.000 casi rappresentativi della popolazione italiana maggiorenne

Via Meucci, 15
Sermide (MN)
Tel 0386 62240

0386 62240

Centro
revisioni

Diagnosi
computerizzata

Sostituzione
gomme

GAROSI AUTOFFICINA

VENDITA DI AUTO NUOVE E USATO CON GARANZIA

IN LOMBARDIA CONFERMATA LA RIDUZIONE DEL 15% CON LA DOMICILIAZIONE BANCARIA

Bollo auto Novità sugli importi arretrati Dallo stralcio fino al pagamento in 18 rate

Sono tenuti al pagamento della tassa automobilistica coloro che, il primo giorno del mese in cui il pagamento deve essere effettuato, risultano essere proprietari, usufruttuari, acquirenti con patto di riservato dominio, come indicato nel Pubblico Registro Automobilistico, nonché utilizzatori di veicoli in locazione senza conducente a lungo termine (dodici o più mesi), come risulta dai contratti annotati nell'archivio nazionale dei veicoli di cui all'art. 94, comma 4 bis, del Codice della Strada, ex d.Lgs. n. 285/1992). Dall'entrata in vigore della legge statale n. 190/2014 la tassa automobilistica di proprietà è dovuta fino al compimento del 29° anno del veicolo. I veicoli ultratrentennali, non adibiti ad uso professionale, sono soggetti alla sola tassa di circolazione (30 euro per gli autoveicoli e 20 euro per i motoveicoli).

Quando pagare

L'Automobile Club mette a disposizione dell'utenza una comoda piattaforma online per conoscere l'importo da versare, mentre per quanto riguarda le scadenze, il primo pagamento dev'essere effettuato entro il mese successivo a quello dell'immatricolazione, e i seguenti entro l'ultimo giorno del mese in cui il veicolo è stato immatricolato. Tuttavia per i veicoli immatricolati prima del 2004 la scadenza è quella stabilita in occasione dell'immatricolazione.

Domiciliazione bancaria

In Lombardia gli importi dovuti sono ridotti del 15% in caso di pagamento tramite domiciliazione bancaria. Sono esclusi dall'agevolazione i pagamenti per targhe prova, per tassa di circolazione (dovuta per i veicoli ultratrentennali), per i rimorchi con massa inferiore a 3,5 tonnellate e per i soggetti intestatari di un numero di veicoli superiore a 50. La domiciliazione bancaria in Lombardia resta valida anche per gli anni successivi ma può essere revocata in qualsiasi momento.

Come e dove pagare

Prima della scadenza dei termini di pagamento i cittadini lombardi che non hanno la domiciliazione della tassa automobilistica attiva (con cui, ribadiamo, possono godere di una riduzione del 15%) ricevono un avviso di rinnovo nel quale vengono fornite tutte le indicazioni per eseguire il versamento del bollo in tempo utile. Il bollo auto in Lombardia si può pagare:

- con domiciliazione bancaria;
- dalla web app PagoBollo, inserendo la targa del veicolo e i dati del proprietario;
- da IO, l'app dei servizi pubblici;
- dal portale dei pagamenti di Regione Lombardia e dal portale di ACI;
- tramite l'home-banking degli istituti di credito e di Poste italiane aderenti alla piattaforma pagoPA;

- presso sportelli e bancomat degli istituti di credito aderenti alla piattaforma pagoPA e sportelli di Poste Italiane su tutto il territorio nazionale;

- presso tabaccherie abilitate, aderenti al circuito Lottomatica o convenzionate con Banca 5 Spa;
- nelle ricevitorie Sisal abilitate su tutto il territorio nazionale;
- nelle agenzie di pratiche auto autorizzate;
- presso altri canali collegati al circuito pagoPA.

Superbollo autoveicoli (CON potenza superiore a 185 kW)

Anche per l'anno 2023 resta in vigore l'addizionale erariale (c.d. superbollo) per le sole autoveicoli di potenza superiore a 185 kW. Sono pertanto esclusi dal pagamento del "superbollo" i veicoli classificati autocarri o trattori stradali.

Detta imposta è fissata in 20,00 euro per ogni kW di potenza del veicolo superiore alla citata soglia di 185 kW e il pagamento deve essere effettuato, a livello temporale, contestualmente a quello della tassa automobilistica. È possibile calcolare ed effettuare il pagamento con il modello F24 tramite l'applicativo "Calcolo Superbollo" disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate.

Attenzione; ricordiamo alle imprese che le due imposte (bollo auto e superbollo) hanno destinatari e modalità di pagamento differenti: il bollo auto (imposta regionale) è da

La domiciliazione bancaria (valida anche per gli anni successivi) può essere revocata in qualsiasi momento



versare a favore della Regione Lombardia, mentre il superbollo (imposta statale solo per autoveicoli superiori a 185 kW), è invece da versare a favore dell'Agenzia delle Entrate.

Novità arretrati bolli auto anno

Il Governo nell'ultima Legge di Bilancio ha introdotto modifiche per chiunque abbia maturato degli arretrati nel pagamento bollo auto negli anni passati. La legge ha però fissato dei limiti, a seconda dell'ammontare del pregresso.

Debiti inferiori a 1.000 euro

Chi, alla data del 1° gennaio 2023, ha maturato un debito fino a 1.000 euro, comprensivo di capitale, interessi e sanzioni, relativo al periodo 2000-2015 vedrà cancellato d'ufficio il debito stesso.

La sanatoria non riguarda solo le cartelle del bollo auto ma anche multe stradali e altri verbali amministrativi, tuttavia, le prime saranno le più interessate dalla rottamazione visto che l'importo della tassa automobilistica, pur con more

e interessi, raramente supera i 1000 euro.

Il limite dei 1.000 euro viene considerato per ogni singola cartella e non per l'arretrato complessivo, con il risultato che se il totale degli addebiti ammonta a più di 1.000 euro ma è composto da cartelle che singolarmente non superano la soglia dei 1.000 euro, allora potrà essere estinto completamente.

Debiti superiori a 1.000 euro

Per i debiti oltre i mille euro e per i bolli non pagati dal 2016 al 30 giugno 2022 sarà possibile saldare con pagamento unico con sconto su sanzioni e interessi entro il 31 luglio 2023 oppure rateizzare fino a un massimo di 18 soluzioni da corrispondere entro il 30 novembre 2027, con questo piano di rateizzazione per il primo anno:

- 1° luglio 2023 (prima rata)
- 30 novembre (seconda rata)
- 28 febbraio 2024
- 31 maggio 2024
- 31 luglio 2024
- 30 novembre 2024

Autofficina RENATO

di Renato Gasparini



**AUTORIZZATO
BOLLINO BLU**

Guidosimplex



**Allestimento veicoli per
portatori di handicap**

Dispositivi di guida e trasporto

Autoriparazioni

VIA ATENE, 13 P.TO MANTOVANO (MN) - LOCALITA' GOMBETTO CELL. 340 5730112

LA SPESE VARIA DA 54,95 A 78,75 EURO. MA VARIANO ANCHE I SERVIZI

Revisione auto Motorizzazione o centri privati? I costi cambiano

Il codice della strada prevede la revisione obbligatoria dei veicoli con l'obiettivo di garantire che il mezzo sia idoneo a circolare. L'automobilista ha la possibilità di fare la revisione presso un centro privato, oppure presso la Motorizzazione Civile. Molti non conoscono questa opportunità e pensano che non ci siano alternative ai centri revisione privati.

Quanto costa

I costi cambiano a seconda che ci si rivolga alla Motorizzazione o ad un centro privato:

- Motorizzazione Civile: il costo della revisione auto è di 54,95 euro;
- Centro revisioni privato: il costo della revisione auto è di 78,75 euro.

Questi prezzi non includono eventuali costi di riparazione, sostituzioni, pezzi di ricambio. Durante la revisione infatti, può succedere che risaltino dei difetti, alcuni irrilevanti, altri talmente importanti da non far passare la revisione alla tua auto. In quel caso, per poter passare la revisione, si deve far riparare la macchina. Una volta riparata, si fa nuovamente la revisione e finalmente passa. Per evitare spese improvvise e salate, è bene quindi arrivare alla revisione con una macchina in buono stato.

Ogni quanto farla

La revisione auto va fatta:

- dopo 4 anni, a partire dalla prima immatricolazione;
- ogni 2 anni, dopo la prima revisione.

Quindi, se l'auto è stata immatricolata il 20 ottobre 2022, allora si deve fare la

Il tagliando è di vitale importanza

La revisione dell'auto va fatta quindi ogni due anni ma, per mantenere il veicolo nelle migliori condizioni possibili, va fatta la manutenzione ogni anno. Ci sono alcune pietre miliari di cui essere a conoscenza: per esempio ogni quanto cambiare le ruote, come accorgersi che bisogna sostituirle, la distanza che può essere coperta tra i cambi d'olio. Comunque sta scritto tutto nel manuale dell'auto: prendersi cura della propria vettura farà risparmiare denaro. Un'auto ben tenuta è anche più efficiente, quindi si risparmierà anche sul carburante. Una buona e costante manutenzione è denaro ben speso: individuare presto i problemi, quando sono più economici da risolvere, è il modo migliore per tenere l'auto in forma. Ecco alcuni consigli da seguire.

• **Leggere e seguire sempre il programma che si trova scritto nel manuale di assistenza** per evitare di spendere inutilmente denaro.

• **Fare attenzione ai messaggi del dashboard/cruscotto.**

La maggior parte delle auto mostra messaggi di avviso sul cruscotto su vari settori dell'auto, inclusi problemi con il sistema di frenatura, il motore, i livelli di olio, del liquido di raffreddamento e la pressione dei pneumatici. Il manuale del proprietario dell'auto spiega il significato di ogni messaggio di avviso e cosa fare per risolvere il problema. Alcuni

messaggi sono particolarmente urgenti: in tal caso si consiglia di allontanarsi dalla strada e spegnere immediatamente il motore. Quindi, se si vede un alert, va controllato immediatamente: potrebbe far risparmiare ingenti costi di riparazione in un secondo momento o persino evitare dei pericoli.

• **Non rimandare le riparazioni.** Quando i soldi scarseggiano si potrebbe essere tentati di saltare la manutenzione dell'auto. Ma si rischia di pagare il conto in seguito. Il costo di un servizio è di gran lunga inferiore al costo di dover sostituire le parti in un secondo momento quando il problema sarà peggiorato.

• **Curare gli pneumatici.** Prendersi cura degli pneumatici della propria auto non solo farà risparmiare denaro, ma renderà sicura la vettura sia per chi guida, sia per gli altri. Se gli pneumatici sono in cattive condizioni, potrebbero bucarsi su una strada trafficata e causare un incidente. Mantenere la pressione delle gomme consigliata nel manuale e controllarla regolarmente. Pneumatici sopra o sotto pressione si usurano in modo non uniforme, quindi se non si tengono d'occhio dovranno essere sostituiti prima.

• **Scegliere con cura dove far riparare l'auto.** Un'officina autorizzata dalla casa produttrice dell'auto potrebbe

avere costi più elevati, ma anche una migliore comprensione dei difetti che tende a sviluppare il veicolo.

Se un'officina, dopo un'analisi, dice che c'è una lunga lista di lavori da fare sulla macchina, chiedere sempre una seconda opinione ad un'altra officina. Questo aiuterà a capire se fidarsi o meno dei consigli e dei costi del primo. Cercare un garage che offra prezzi aperti e trasparenti, informazioni chiare su eventuali problemi. Per trovare un'officina efficiente, chiedere ad amici e colleghi di lavoro.

• **Prima di accettare un preventivo:**

- Chiedere all'officina una spiegazione dettagliata e chiara dei lavori necessari in modo da capire come sono arrivati al costo totale. Assicurarsi che si parli del prezzo finale che include tutte le parti, i costi e l'IVA.

- Verificare che l'officina effettui il servizio seguendo le procedure del costruttore, utilizzando ricambi originali o di "qualità equivalente".

- Chiedere preventivi da altre officine locali e utilizzare il preventivo più economico come strumento di negoziazione. Se si preferisce restare nella propria, solita officina, un preventivo più economico potrebbe convincerli a fare uno sconto.

prima revisione entro ottobre 2026. Dopodiché, si deve fare la revisione ogni due anni, ossia entro ottobre 2028, entro ottobre 2030 e così via.

Scadenza

La legge obbliga a fare la revisione entro la fine mese della data di prima

immatricolazione. Quindi, se l'auto è stata immatricolata il 10 aprile 2022, allora bisogna fare la prima revisione entro il 30 aprile 2026, la seconda entro il 30 aprile 2028, la terza entro il 30 aprile 2030, e così via. Se veniamo sorpresi a guidare dopo la scadenza

(nell'esempio di cui sopra, se il conducente viene sorpreso a guidarla dopo il 30 aprile senza aver fatto la revisione) si rischia un bel po' di conseguenze:

- la sospensione dalla circolazione;
- una multa da 173 a 694 euro. Inoltre, se si circola prima di avere ricevuto il

risultato della revisione, la multa può salire fino a quasi 8.000 euro e si rischia anche il fermo amministrativo per tre mesi. Guidare con la revisione scaduta non è possibile, a meno che si stia guidando proprio per portarla al Centro Revisioni.

Dove fare la revisione auto

Officine Autorizzate

- ☺ pensa a tutto l'officina, burocrazia compresa.
- ☺ minori tempi per presa appuntamento
- ☹ costo più elevato (di circa 20€)

Motorizzazione Civile

- ☺ puoi risparmiare più di 20€
- ☹ tempi per l'appuntamento molto lunghi
- ☹ adempimenti burocratici a tuo carico

GANDOLFI
ELETTRAUTO

CALIBRAZIONE SISTEMI ADAS

ELETTRAUTO GANDOLFI ALESSANDRO & C. SNC

VIA PINFARI 7/A
46029 SUZZARA
MANTOVA

T: 0376 521973

Mail: gandolfielettrauto@virgilio.it



ELETTRAUTO
MECCANICO
CLIMATIZZAZIONE
DIAGNOSTICA
CONTROLLI PRE REVISIONE



CARROZZERIA - OFFICINA MECCANICA
CENTRO REVISIONI



Pulga

Cell. Andrea 338 4734676

Omar 340 4992648

Tel. 0386 66555

Via Argine Valle, 11 - SERMIDE e FELONICA (MN)
e-mail: carr.pulgaloris@libero.it

PER LA SICUREZZA DELLA TUA AUTO...

Casa delle

R
E
V
I
S
I
O
N
I

A
U
T
O

M
O
T
O

RICORDATI
DI FARE
LA **REVISIONE**
DELLA **TUA**
AUTO
O **MOTO.**
TI ASPETTIAMO!!!



Via della Costituzione, 59
Levata di Curtatone (MN)

Tel. e fax
0376 291538



IL SOVRACCARICO (NON PREVENTIVATO) PROVOCA CONTINUE INTERRUZIONI DI CORRENTE

Energia Boom auto elettriche e pompe di calore mettono sotto pressione le reti

A lanciare l'allarme è Klaus Müller, presidente dell'autorità delle reti tedesca. Ma anche in Finlandia gli automobilisti sono stati invitati a evitare di caricare i veicoli al mattino

Boom di auto elettriche e boom di acquisti di pompe di calore mettono in difficoltà le reti elettriche di mezza Europa, soprattutto in Germania, con il timore in alcune zone addirittura di black-out. A lanciare l'allarme è stato Klaus Müller, il presidente della Federal Network Agency tedesca, la Bundesnetzagentur, ovvero l'autorità delle reti: «Se continueranno ad essere installate molte nuove pompe di calore e stazioni di ricarica, si dovranno temere problemi di sovraccarico e interruzioni di corrente locali nella rete di distribuzione». Proprio nei giorni scorsi rivela il sito specializzato Euractiv - l'operatore di rete della Germania meridionale, TransnetBW, ha lanciato un appello ai cittadini affinché riducano il loro consumo energetico durante la sera per evitare un black-out.

In Germania le linee locali a bassa tensione sono particolarmente a rischio di esaurire la capacità di trasmissione, continua Euractiv, tant'è che proprio Müller dovrebbe varare un regime di razionamento dell'elettricità dal 1° gennaio 2024, che toccherà stazioni di ricarica per veicoli elettrici e pompe di calore, garantendo comunque una fornitura minima. Già adesso comunque i Paesi Ue hanno concordato sulla riduzione invernale del consumo di elettricità del 5% nelle ore di punta, per evitare collassi di rete. E qualche Stato è andato oltre: in Finlandia gli automobilisti sono stati invitati a evitare di caricare le proprie auto al mattino. Il tema è che «la rete deve affrontare tre sfide



principali: l'integrazione delle pompe di calore, la ricarica dei veicoli elettrici e la produzione sempre più decentralizzata di elettricità», sottolinea Bram Claeys, senior associate del Regulatory Assistance Project (RAP), un think tank sull'energia pulita, come riporta ancora il sito Euractiv. Serviranno complessivamente investimenti sulla rete che Eurelectric aveva stimato in 375-425 miliardi di euro.

Gli investimenti in rinnovabili e auto elettriche dovrebbero andare di pari passo con quelli nelle reti, ma non c'è questa correlazione. La situazione è complicata perché si sta inoltre assistendo a una forte crescita di energia rinnovabile, autoprodotta e intermittente: un fenomeno che è difficilmente gestibile se rapportato al crescente consumo di corrente, che

necessità invece di un equilibrio tra domanda e offerta in tempo reale. «Abbiamo visto un aumento del 10% degli investimenti nelle reti di distribuzione tra il 2020 e il 2021 - ha detto Kristian Ruby, segretario generale di Eurelectric a Euractiv -. Quello che avremmo dovuto vedere sarebbe stato un aumento del 40%», ha sottolineato. Infatti le vendite di veicoli elettrici in Europa sono aumentate del 27% a novembre 2022 rispetto all'anno precedente. E lo stesso vale per le pompe di calore, che sono cresciute a un tasso superiore al 20%, dopo un forte 2021 con una crescita del 34%.

In Italia gli interventi pianificati nel triennio 2022-2024 da E-Distribuzione corrispondono a circa 262 milioni di euro di investimenti, che vanno ad aggiungersi al programma "di investimenti in resilienza" di quasi 672 milioni di euro, già realizzato nel quinquennio 2017-2021. Gli interventi sono mirati a contenere il rischio di disalimentazione a fronte dei principali fattori critici che possono avere impatto sulla propria rete: formazione di manicotti di ghiaccio sui conduttori aerei nei mesi invernali, effetto del vento e della caduta di piante ad alto fusto sulle linee aeree, ondate di calore durante i mesi estivi.

Stefano Donnarumma, amministratore delegato di Terna, ha rassicurato: «La rete è e sarà in grado di accompagnare lo sviluppo dei 70GW di energie rinnovabili previsti dal piano europeo Fit for 55».

Giuliano Zulin



Auto elettrica non più economica col caro energia La replica di Motus-E: "Meglio di benzina e diesel"

«La notizia che ricaricare oggi un'auto elettrica costerebbe il 161% in più rispetto allo scorso anno "rappresenta solo una visione parziale della realtà. E per questo che riteniamo che i risultati siano fuorvianti per i consumatori e le imprese». Lo afferma Motus-E, l'associazione che raccoglie gli stakeholders della mobilità elettrica, commentando una ricerca di Facile.it dalla quale si evince che l'auto elettrica fa bene al pianeta, un po' meno al portafoglio. Dodici mesi fa, per tutte le simulazioni realizzate, «l'auto elettrica - si legge nello studio di Facile.it - era nettamente la più economica dal punto di vista dei costi di carburante con una spesa che, a seconda del modello, era inferiore tra il 50% e il 70% rispetto alle versioni a benzina e diesel». A causa degli aumenti del prezzo dell'energia, invece, «oggi non solo non è più così, ma addirittura, in alcuni casi, per rifornire un'auto elettrica si spende di più rispetto ad una vettura tradizionale. E se anziché ricaricare dalla presa di casa ci si volesse attaccare ad una colonnina su strada, i prezzi sarebbero ancora più elevati».

Il costo dell'elettricità su cui si basano i calcoli della ricerca, spiega Motus-E «fa riferimento esclusivamente all'energia elettrica acquistata da un cliente domestico con un prezzo volatile e non tiene in considerazione né coloro che hanno una tariffa bloccata, né coloro (che ormai superano il milione di autoproduttori) che, grazie ad un impianto fotovoltaico, azzerano o abbattano i costi dell'energia».

Facile.it ha preso in considerazione un'auto utilitaria, segmento B, con cilindrata 100-136 CV. Nella versione diesel l'auto ha un'autonomia di 24,4 Km/l, a benzina di 19,6 Km/l mentre l'elettrica percorre 6,3 Km/kWh. Considerando un tragitto di 1.000 km il motore a diesel risulta essere, dal punto di vista del pieno, quello più economico: sono sufficienti 71 euro, mentre per la benzina occorrono 83 euro. All'ultimo posto si posiziona la versione elettrica, che per percorrere i chilometri indicati, necessita di 85 euro di elettricità. «Se ricalcoliamo con questi dati anche la casistica del segmento B dello studio di Facile.it - dice Motus-E - con il consumo di 6,3 km/kWh per percorrere 1.000 km, a 0,35 euro/kWh, otteniamo solo 55 euro di costi invece di 85 euro, a fronte degli 83 euro per la benzina e dei 71 euro per il diesel». Un costo decisamente più conveniente.

CARROZZERIA LA GOVERNOLESE



Dall'esperienza pluriennale della carrozzeria Roberto Fiorini nasce la Carrozzeria La Governolese di Annino Saccardo

- > Pulizia e igienizzazione interni
- > Riparazioni rapide
- > Auto sostitutiva
- > Soccorso stradale
- > Pellicola oscuramento vetri
- > Raddrizzatura grandine

Via Dell'Industria, 4 - Governolo di Roncoferraro (Mn)
tel. 0376 668647 - cell. 348 9204325 e-mail carrozzeria@governolese@gmail.com



AUTOSCUOLE
CESTARI

www.autoscuolecestari.com

MANTOVA - VIRGILIO - QUISTELLO - CASTEL D'ARIO - SAN BENEDETTO

CORSI per:
ADR - CQC
RECUPERO PUNTI
CRONOTACHIGRAFO

CORSI PER PATENTE NAUTICA A MOTORE E VELA
ENTRO LE 12 MIGLIA E SENZA LIMITI

Inizio corsi previsto per il 30 settembre

Gli interessati possono contattare le nostre sedi per tutte le informazioni necessarie

0376 322760 - 0376 368771 MANTOVA - 0376 440035 VIRGILIO
0376 324385 FAX - cestari@tin.it - f autocestari

LE PRESTAZIONI DELLE GOMME CAMBIANO NOTEVOLMENTE SOPRA O SOTTO I 7 °C

Pneumatici Estivi, invernali o all season? La scelta va fatta in base alle temperature

Le condizioni meteo variano costantemente durante l'anno, influenzando sulle condizioni di guida su strada e quindi sulla sicurezza e sulle performance. Per questo è opportuno equipaggiare il proprio veicolo con pneumatici adeguati alla stagione. In alcuni Paesi, come in Italia, la sostituzione degli pneumatici è obbligatoria per legge. Vediamo quali sono le principali differenze tra le tre categorie di pneumatici: estivi, invernali e quattro stagioni

Quando conviene usare gli pneumatici estivi?

Nei mesi caldi, quando le temperature salgono sopra i 7 °C, si raccomanda caldamente di montare gli pneumatici estivi, i soli in grado di garantire alti livelli di aderenza sia sul bagnato che sull'asciutto grazie a mescole e a disegni del battistrada appositamente studiati per garantire le massime performance in queste condizioni. Gli pneumatici estivi assicurano inoltre una maggiore stabilità in curva e resa chilometrica.

Quando conviene usare gli pneumatici invernali?

Quando le temperature scendono sotto i 7 °C, è il momento di passare agli pneumatici invernali. Questi pneumatici offrono prestazioni eccellenti in qualsiasi condizione invernale, su neve e ghiaccio, ma anche su strade bagnate e asciutte. Assicurano prestazioni eccellenti in



frenata grazie al profilo del battistrada appositamente progettato per facilitare il drenaggio di acqua e fango o per "solcare" letteralmente il manto nevoso ed ottenere la massima trazione. Un altro aspetto che sta dietro alla loro efficacia è la speciale mescola capace di mantenersi morbida e flessibile a basse temperature consentendo un miglior controllo della vettura. Non è tuttavia consigliabile continuare ad utilizzare questi pneumatici quando le temperature salgono: la mescola morbida infatti si usura più rapidamente sull'asfalto asciutto riducendo le prestazioni dello pneumatico in termini di performance, chilometraggio e durata.

Quando conviene usare gli pneumatici All Season?

Prima di tutto, è opportuno sot-

tolinare che gli pneumatici all season non potranno fornire le massime prestazioni sia d'inverno che d'estate in tutte le condizioni di guida. Si tratta pur sempre di un "compromesso". Il battistrada degli pneumatici quattro stagioni è solitamente più resistente e durevole di quello di uno pneumatico progettato appositamente per l'inverno. Inoltre, tutti gli pneumatici all season possono vantare una resistenza al rotolamento inferiore, il che comporta notevoli risparmi sui consumi di energia e carburante. Pur offrendo una grande maneggevolezza in un'ampia varietà di condizioni di guida, scegliendo gli pneumatici all season si scende inevitabilmente a qualche compromesso quando si è alla guida del proprio veicolo in condizioni in-

vernali o estive. L'aderenza sulla neve e sul bagnato è sicuramente ottima, seppur mai ai livelli degli pneumatici specificamente adatti alla stagione. Gli pneumatici invernali restano i soli in grado di garantire il massimo livello di sicurezza e performance in presenza di ghiaccio, forti nevicate e condizioni meteo estreme.

Quale pneumatico scegliere?

In conclusione, lo pneumatico invernale è particolarmente adatto a chi vive in aree montuose o soggette a temperature più rigide o condizioni climatiche estreme. È inoltre consigliato per chi ama andare frequentemente ad alta quota per lavoro o svago, ad esempio per sciare o fare altri sport invernali, eccetera.

Al contrario, invece, lo pneumatico estivo è particolarmente indicato per tutti coloro che abitano in aree pianeggianti, collina o vicino al mare e che solitamente non si trovano ad affrontare condizioni climatiche rigide.

Infine, lo pneumatico all season è fortemente consigliato per chi non vive in zone con temperature estreme e fa un uso limitato del proprio veicolo percorrendo distanze chilometriche ridotte, come ad esempio chi percorre tratti brevi, come il tragitto casa-lavoro, o chi ne fa prevalentemente un uso urbano e solo saltuariamente si mette in viaggio verso le aree più fredde o più calde.

Prima di mettersi in strada è opportuno controllare le gomme

Con l'aria o senza'aria è importante (o meglio, vitale) avere pneumatici in buone condizioni. Le gomme sono una garanzia di guida confortevole e sicura. Gomme consumate o di scarsa qualità, diminuiscono le prestazioni della vettura, aumentando la possibilità di perdere aderenza e lo spazio di frenata. Gli pneumatici sono uno dei componenti più importanti del nostro veicolo proprio perché è in gioco la nostra sicurezza. E come dice uno spot della Michelin: "I freni fermano le ruote, non l'auto! Sono infatti gli pneumatici ad effettuare l'arresto del veicolo". Ma prima di metterci in strada, oltre alla qualità degli pneumatici, assicuriamoci di avere le ruote (nel loro insieme) a posto. Vediamo che cosa bisogna tenere d'occhio.

Profondità degli intagli del battistrada

Per legge, deve essere di almeno 1,6 millimetri su tutta la superficie. Ma questo è un "valore limite", che non assicura le migliori prestazioni soprattutto su terreno bagnato.

Pressione

Uno pneumatico leggermente sgonfio peggiora la stabilità in curva e rende il veicolo insicuro sul bagnato. La pressione normale di esercizio è indicata sul libretto d'uso; se il veicolo è molto carico e si prevede un viaggio lungo, è opportuno aumentarla leggermente.

Integrità pneumatico

Tagli e lacerazioni sui fianchi dello pneumatico possono essere pericolosi se hanno intaccato le "tele" della struttura. Cambiatelo senza esitazioni. Ricordate che uno pneumatico nuovo, appena montato, necessita di almeno un centinaio di km di "rodaggio" e di stabilizzazione prima di fornire il meglio delle proprie prestazioni. Per i primi 100 km, quindi, guidate "piano". Su ogni asse gli pneumatici, per legge, devono essere dello stesso tipo.

Cerchione

Le deformazioni ed ammaccature del cerchione producono vibrazioni allo sterzo, possono contribuire al distacco dello pneumatico, fanno sfuggire l'aria negli pneumatici "tubeless" (senza camera d'aria). Una accurata "ribattitura" può eliminare l'inconveniente, ma questa non è possibile su alcuni tipi di cerchioni in lega. E' preferibile sostituire il cerchione piuttosto che rinunciare al vantaggio dello pneumatico "tubeless" che, in caso di foratura, impiega più tempo a sgonfiarsi.

ELETTRAUTO
AUTOFFICINA

BRUNELLI
GIORGIO

BOSCH
Service



Strada Marengo, 35 - GOITO (MN)
Tel. 0376 604174
mail: brunellibosch@gmail.com



GASTALDI Gomme

Noi le abbiamo tutte!

APERTA LA PRENOTAZIONE DI
PNEUMATICI CONTINENTAL GAMMA
COMPLETA PER VETTURE DI ALTO
E MEDIO LIVELLO



www.gastaldigomme.it

Pneumatici estivi ed invernali per auto e furgoni - Cerchi in lega nuovi e usati - Deposito stagionale - Pneumatici per moto e scooter - Assetti sportivi - Pneumatici per autocarri, automezzi industriali e mulletto - Lavaggio cerchi - Allineamenti e convergenze per camion - Mezzi attrezzati per interventi di soccorso - Riempimento antiforatura

Via Europa 7/9, Tornata (CR) - Tel 0375 97681 - 0375-97682 email: info@gastaldigomme.it

Filiale: via G. Rossa, 32 - Viadana (Mn) Tel. 0375 830 - fax 0375 784301

MAURO 348 5257514/7

SARÀ CONSULTABILE ATTRAVERSO L'APP IO: ECCO COME FUNZIONERÀ

Patente di guida Cambia tutto Da quest'anno diventerà digitale

La patente di guida è il documento che abilita alla guida di veicoli e motoveicoli dopo aver superato un test teorico e poi uno pratico. La patente viene rilasciata dal Dipartimento dei Trasporti Terrestri, ovvero dagli uffici provinciali del DTT. Questo dipartimento è l'organo di coordinamento della Motorizzazione Civile, con uffici presenti in ogni provincia. La durata canonica è di 10 anni: fino ai 50 anni d'età i rinnovi vanno effettuati ogni dieci anni. Tra i 50 e i 70 anni il rinnovo deve avvenire ogni 5 anni. Tra i 70 e gli 80 anni ogni 3 anni, dopo gli 80 anni ogni 2 anni.

Cosa succederà nel 2023

La patente auto è pronta a cambiare: con l'arrivo del 2023, infatti, il documento necessario per mettersi alla guida passa dal fisico, formato nel quale era sempre stato fino ad ora, al digitale e sarà inserito nell'app IO, l'applicazione dei servizi della Pubblica Amministrazione, potendo dunque essere mostrata direttamente dallo smartphone. Una vera svolta per i cittadini che, con il passaggio al digitale della patente di guida potranno avere sempre con sé il documento, a patto di possedere uno smartphone. La licenza di guida in formato digitale, inoltre, sarà riconosciuta valida in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

Come funzionerà la nuova patente

Da quest'anno, quindi, la patente di guida sarà disponibile all'interno dell'app IO sullo smartphone. Un passo in avanti sia dal punto di vista della digitalizzazione, sia pratico visto che, in

caso di controllo delle forze dell'ordine, basterà mostrare il Qr code presente sull'app così che sarà più semplice per gli agenti effettuare le verifiche di rito. La patente digitale, infatti, consentirà accertamenti più rapidi e accurati da parte delle autorità, che potranno verificare i dati anagrafici del conducente e le informazioni sul documento stesso, come il saldo punti, la scadenza o eventuali sospensioni. Il nuovo documento sarà riconosciuto valido in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea. Per i possessori di patente sarà una questione soprattutto di comodità, dal momento

che non dovranno portare più la patente nel portafogli.

Come fare il rinnovo o chiedere il rilascio

Novità anche per quanto riguarda il rinnovo con un cambio nelle tempistiche per cui sarà l'età a fare la differenza; in particolare bisognerà effettuarlo ogni 10 anni fino ai 50 anni di età, ogni 5 anni per età compresa tra 50 e 70 anni, ogni 3 anni per età compresa tra 70 e 80 anni, ogni 2 anni oltre gli 80 anni.

Per rinnovare la patente bisogna seguire un iter ben preciso che comincia con la visita medica che ha un costo tra



circa 56 e circa 150 euro che serve per verificare che il guidare sia ancora in possesso dei requisiti fisici e psichici per poter guidare.

Per la procedura di rilascio della patente digitale, invece, può essere usato il Modulo TT 2112 che deve essere completato in ogni sua parte e corredato dei documenti richiesti va presentato all'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile. Quest'ultimo lo restituisce, poi, dopo la registrazione insieme ai documenti in originale con la ricevuta che vale quale autorizzazione a esercitarsi per l'esame di guida. Il modulo deve

essere conservato e presentato con i documenti richiesti a ogni prova di esame.

Cosa si rischia a non avere la patente con sé

Digitale o non digitale, secondo l'art. 180 del CdS portare con sé la patente di guida è un obbligo per il conducente di qualsiasi veicolo, il mancato rispetto provoca una sanzione compresa tra 41 e 168 euro. Inoltre chi viene sorpreso senza patente sarà invitato a presentarla entro un certo numero di giorni presso l'ufficio indicato dell'agente accertatore, pena ulteriori provvedimenti sanzionatori.

Passaggio di proprietà: quali documenti servono e quanto si spende

L'acquisto di un'auto usata si conclude attraverso il passaggio di proprietà, la procedura che consente di trasferire la proprietà del veicolo dal vecchio al nuovo proprietario. Comprando la vettura presso un concessionario, penserà quest'ultimo ad eseguire tutte le pratiche per il passaggio, mentre se si conclude una compravendita tra privati sarà necessario completare l'iter burocratico personalmente. In quest'ultimo caso, infatti, la richiesta di passaggio deve essere inoltrata da chi compra presso lo Sportello Telematico dell'Automobilista (STA), che si trova presso:

- le unità territoriali dell'Automobile Club Italia (ACI)
- gli uffici provinciali della Motorizzazione Civile
- le agenzie di pratiche auto abilitate o le delegazioni dell'ACI.

Quali documenti servono per il passaggio?

Per la domanda sono necessari:

- il Documento Unico di Circolazione (oppure il certificato di proprietà e il libretto di circolazione);
- fotocopia documento di identità e codice fiscale di acquirente e venditore (due copie per entrambi);
- atto di vendita con firma autenticata del venditore in bollo;
- il modello di Istanza Unificata (la modulistica ammessa per la richiesta di rilascio del nuovo Documento Unico di Circolazione).

Il passaggio deve concludersi entro 60 giorni dall'autenticazione della firma del venditore sull'atto di vendita.

Passaggio di proprietà: quanto si spende?

Per la pratica bisogna sostenere i seguenti costi fissi:

- emolumento ACI pari a 27 euro;
- due imposte di bollo – una di 32 euro per l'Istanza Unificata, l'altra di 16 euro per il rilascio del Documento Unico di Circolazione;
- imposta di bollo per l'autentica dell'atto da 16 euro;
- diritti MCTC 10,20 euro.

Ai costi fissi (in totale 101,2 euro), si deve sommare l'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), che varia in base alla potenza del veicolo. Per le vetture con potenza massima fino a 53 kiloWatt (o 72 cavalli), l'IPT è determinata nella misura di 150,81 euro, mentre per potenze superiori è proporzionale ai kiloWatt. L'ammontare dell'IPT può essere maggiorato del 30% dalle singole Province. Se il passaggio avviene in un'agenzia di pratiche auto, vanno aggiunti altri 120-150 euro.

emMeB.
centro revisioni **Auto e Moto**

Tel. 0376.270729

www.centrorevisioniemmeb.it

Via Martiri Di Belfiore, 2
46051 San Giorgio Bigarello (MN)

info@centrorevisioniemmeb.it

- PRE-REVISIONE
- SANIFICAZIONE CON SISTEMA AD OZONO
- PULIZIA INTERNI
- RIGENERAZIONE FARI INGIALLITI
- TRATTAMENTO NANOTECCNOLOGICO
- CALIBRAZIONE DI SISTEMI ADS



Automobile Club Mantova
Delegazione di Roverbella



Ass.Auto di Stefanini Alessio & C. S.a.s.

Piazza G. Verdi, 13 - 46048 Roverbella (MN) - Tel 0376.693121

mn027@delegazioni.aci.it

- **SERVIZIO TASSE AUTOMOBILISTICHE**
Riscossione, attestazioni di pagamento, correzioni, esenzioni bollo disabili, rimborsi bollo
- **SERVIZIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA**
Passaggi di proprietà, immatricolazioni, radiazioni, visure PRA, targhe per ciclomotori, prenotazioni revisioni e collaudi
- **SERVIZIO PATENTI**
Rinnovi, duplicati, conversioni, prenotazioni commissione medica, certificati con medico in sede
- **SERVIZIO SOCI**
Tessere ACI, bollo facile con addebito in banca
- **SERVIZIO SARA ASSICURAZIONI**

ORARIO DI APERTURA

Dal Lunedì al Venerdì 8:30 - 12:30 / 15.00 - 18:00

Sabato 9:00 - 12:00

TUTTE LE INFORMAZIONI (GRATIS) SUL PROPRIO TABLET O SMARTPHONE

iPatente Ecco l'app che permette di controllare i dati su auto e patenti

Si può sapere in tempo reale se un'auto è assicurata, quando scade l'assicurazione e quando è stata fatta l'ultima revisione. Oppure sapere quando scade la patente e quanti punti abbiamo

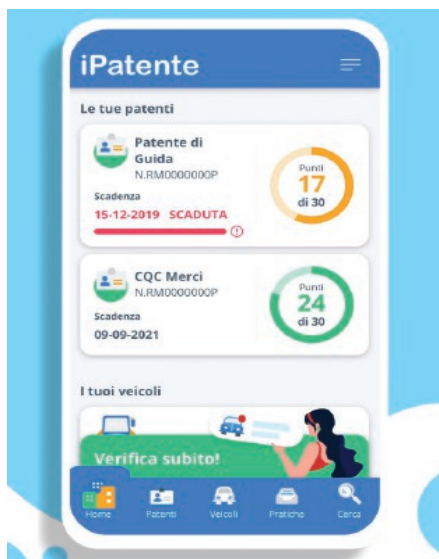
È disponibile nei vari store Apple, Google e Huawei l'app iPatente. La nuova versione migliora il processo di accreditamento ai servizi offerti dal Portale dell'Automobilista (www.ilportaledellautomobilista.it) ed implementa ulteriori funzioni finalizzate ad innovare e semplificare il colloquio tra il cittadino e la Motorizzazione. Infatti, sarà possibile attivare un servizio di notifica che segnalerà la prossima scadenza della patente, eventuali variazioni di punteggio a seguito di infrazioni commesse, la scadenza della revisione, oltre a tante altre informazioni utili e sempre disponibili come, ad esempio, i dati caratteristici delle imbarcazioni da diporto intestate con tutte le scadenze d'intere.

Coerentemente all'avanzamento di tale processo di digitalizzazione, verranno progressivamente dismesse tutte le altre comunicazioni di carattere informativo, attualmente ancora recapitate per via postale. I dati forniti dall'applicazione iPatente sono gli stessi presenti sul sito "Il Portale dell'Automobilista", il Portale di servizi di e-government del Dipartimento per la Mobilità Sostenibile del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (Motorizzazione Civile).

L'utilizzo dell'app è gratuito.

Modalità di accesso al servizio

Per l'utilizzo di questa app è necessario autenticarsi con le credenziali di registrazione al Portale dell'Automobilista: www.ilportaledellautomobilista.it. L'autenticazione è permessa solo ai cittadini minorenni che hanno compiuto 14 anni. Per tutti gli altri utenti, stante gli obblighi previsti dal D.L. 76/2020 "Semplificazione e innovazione digitale"



(convertito con modificazioni dalla L. 120/2020) l'accesso all'area riservata è possibile solo tramite SPID e CIE.

Patenti

Oltre al saldo aggiornato dei punti sulla propria patente di guida, si può verificare la scadenza di validità della patente e le variazioni di punteggio con i relativi dettagli informativi di ogni sanzione e ogni incremento di punti.

Veicoli

Si possono verificare tutti i dettagli dei veicoli che risultano intestati al proprio nome, a partire dai dati

tecnici fino ad arrivare alle date di scadenza di revisione e di assicurazione. Con questa nuova versione si possono visualizzare anche tutte le informazioni relative alle proprie unità da diporto (imbarcazioni e/o navi)

Pratiche

È possibile verificare lo stato di avanzamento del processo di lavorazione delle proprie pratiche presso la Motorizzazione Civile. Nell'homepage sono visibili tutte le tue pratiche in corso. E per lo storico si potrà fare riferimento alla sezione "Pratiche".

Verifica su veicolo

Sono presenti un banner in homepage ed una sezione all'interno della funzionalità di ricerca che consentono di verificare i dati di un veicolo terzo. Si potrà infatti conoscerne, a partire dalla targa, lo stato dell'assicurazione, la classe ambientale e la compatibilità di guida per neopatentati.

Visura imprese

È possibile ricercare tutte le imprese iscritte al REN (Registro Elettronico Nazionale) autorizzate al trasporto su strada di merci o persone

Messaggi e notifiche

Si possono ricevere notifiche per rimanere aggiornato sulle proprie scadenze e sulle variazioni dei punti della patente. Si può altresì visualizzarne lo storico nella sezione Messaggi e Notifiche dell'applicazione.

Pagamenti PagoPA

Con l'applicazione "Pagamenti PagoPA" integrato all'interno dei servizi dell'app è possibile effettuare i pagamenti spontanei necessari ad usufruire di un servizio a pagamento del MIMS e consultare i pagamenti effettuati e le relative ricevute.

Graffi e ammaccature: riparazioni in giornata con "SMART repair"

Grandine, una manovra riuscita male o un "amaro regalo" lasciato al parcheggio; il risultato è lo stesso: danni che pur non inficiando il funzionamento dell'auto, ne compromettono in modo significativo l'estetica. In questi casi, l'unica soluzione è quella di rivolgersi al proprio carrozziere di fiducia che riporti la vettura allo splendore originario. Di solito la prassi più comune è quella di sostituire la parte di carrozzeria rovinata con una nuova, ma ciò implica notevoli costi per il cliente, nonché una grande perdita di tempo e la scomodità di dover ricorrere ad una vettura sostitutiva. Per questo si sono cercati nuovi sistemi per facilitare questa operazione e allo stesso tempo massimizzare il risultato.

Una delle soluzioni si chiama SMART repair. Tale tecnica, acronimo di Small Medium Area Repair Technique, consiste nell'operare direttamente sul pannello rovinato, riparando il danno, senza dovere quindi sostituire l'intero pannello. Ciò permette di contenere notevolmente i costi, garantendo al tempo stesso un risultato impeccabile. Infatti, grazie agli strumenti dalle tecnologie avanzate è possibile ripristinare la carrozzeria in modo perfetto, rendendo la riparazione invisibile ad occhio nudo.

All'interno delle riparazioni SMART repair, c'è anche la variante del SOFT (o SPOT) repair, che si concentra su danni di entità ancora minore. Si tratta, sostanzialmente, di ridurre ancora di più la superficie di lavoro sulla quale operare, svolgendo operazioni più specifiche per risultati ancora più precisi e in un tempo nettamente inferiore.

Come si è detto in precedenza, per svolgere questo tipo di lavoro sono necessari gli strumenti adatti e soprattutto tecnologie innovative, che, considerando l'espansione della richiesta, non mancano e sono sempre in evoluzione. Per le operazioni di SMART repair, per esempio, sono fondamentali le vernici a rapida essiccazione (massimo 15 minuti) o l'ausilio di speciali lampade all'infrarosso. Sono inoltre state studiate delle tecniche di riparazione sempre meno invasive, come la PDR (Paintless Dent Removal), che permette una rifinitura impeccabile con l'utilizzo di leve, adesivi o l'azione termica causata da induzione magnetica. In questo modo è possibile agire sui danni senza operare in modo massiccio sulla carrozzeria, evitandone quindi un possibile deprezzamento.



Autocarrozzeria

PICCINI

e-mail: piccin33@carrozzeriapiccinini.191.it

PER INFO
E PREVENTIVI:
0376/532033
348/2404365

AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1960
CISA → OFFICINA
di Grassi Marino



MULTIMARCA

TAGLIANDI AUTO E VEICOLI COMMERCIALI
IMPIANTI GPL E METANO - SOCCORSO STRADALE
SERVIZIO REVISIONE - SERVIZIO PNEUMATICI
MANUTENZIONE CARROZZERIA

SAN GIORGO BIGARELLO - Via A. Volta, 1

Tel. /Fax 0376 372958 - Cell. 339 6749885 - Mail: romagra.mn@libero.it

LA MULTINAZIONALE STATUNITENSE È LEADER MONDIALE NELLA PRODUZIONE DI SEMICONDUCTORI

Tecnologia al volante "Qualcomm" 250 milioni di auto connesse nel mondo

La gente adora la tecnologia: auto zeppe di display per soddisfare al massimo guidatore e passeggeri. Nel 2025, l'85% delle vetture potrà avere qualche forma di guida autonoma
Fabio Iaione: «Confidiamo nel 2030 di avere due miliardi e mezzo di veicoli connessi»

Fabio Iaione, Country Manager di Qualcomm, in un'intervista all'Italpress, fa il punto della situazione per quanto riguarda le ultime novità legate alla multinazionale statunitense leader mondiale nel mercato della produzione di semiconduttori, soprattutto per quanto riguarda la telefonia mobile: «Siamo tra i maggiori produttori di chip wireless, sia per device come gli smartphone che per i pc, per quanto riguarda gli smartphone il mondo Android ci vede più impegnati per la produzione dei processori e per la connettività, parliamo di marchi Samsung, Xiaomi, Oppo, Motorola, ecc.».

Iaione sposta poi il focus sul 5G sul territorio italiano: «Sul 5G siamo a buon punto, è una realtà di fatto di mercato anche in Europa, ancora di più per quanto riguarda l'Italia. Abbiamo dimostrato che è una tecnologia che ha preso piede dal lato dei device in particolar modo, c'è una diffusione di terminali 5G più veloce rispetto al 4G in un numero di anni di gran lunga inferiore – ha sottolineato il dirigente Qualcomm – In Italia è stato lanciato



Le auto del futuro: sempre più tecnologiche e connesse alla rete

nel 2019, oggi abbiamo prodotti sotto la fascia tra i 200 e i 300 euro con 5G e quindi siamo nella totalità del mercato come accessibilità della tecnologia. Ora siamo entrati in una fase successiva, soprattutto per la parte premium, ci aspettiamo il 5G advanced, che offre velocità e latenza anche 5 volte superiori rispetto al 5G tradizionale».

Ad affiancare la produzione per i device mobili, c'è anche un importante impegno da parte di Qualcomm anche nel settore dell'automotive, fornendo tecnologia avanzata e digitalizzazione ai grandi marchi di automobili.

Al momento sono circa 250 milioni le auto connesse con la tecnologia di Qualcomm in tutto

il mondo, dalle Audi alle Bmw, passando per Stellantis e Ford, con l'ambizione dell'azienda di arrivare a due miliardi e mezzo entro il 2030: «Siamo conosciuti per mobile e device, ma da oltre un decennio - ha spiegato - siamo presenti nel settore automotive che sta attraversando una grande fase di sviluppo, perché insieme all'elettrificazione delle auto c'è anche la digitalizzazione per mezzo di semiconduttori, software e quant'altro. Abbiamo presentato soluzioni innovative come la concept car, un'auto in cui all'interno il cliente può sperimentare tutte le innovazioni possibili. Sono auto piene di display per guidatore, passeggero, chi sta dietro, sarà un mondo pervasivo dal punto di vista del digitale, all'interno di queste auto abbiamo mostrato tutte le innovazioni che possiamo portare nell'automotive, quali climatizzazione, parte video immersiva, possibilità di avere informazioni per la sicurezza della guida dell'auto - ha concluso -. Nel 2025 contiamo che l'85% delle auto possa avere qualche forma di guida autonoma».

Troppe distrazioni alla guida: è vitale la distanza di sicurezza

La distanza di sicurezza è la distanza che ogni veicolo deve mantenere da quello che lo precede, per potersi arrestare, quando necessario, senza tamponarlo. Nella valutazione della distanza di sicurezza è importante tenere in considerazione alcuni fattori: la prontezza dei riflessi del conducente; il tipo e lo stato di efficienza del veicolo; la velocità; la visibilità e le condizioni atmosferiche; le condizioni del traffico; la pendenza della strada e le caratteristiche e condizioni del manto stradale e l'entità del carico.

In teoria, nel calcolo di questa distanza si dovrebbe considerare solo l'equivalente della distanza percorsa in un secondo, cioè nel tempo mediamente impiegato per decidere se l'accensione dello stop del veicolo che precede implica la necessità di una nostra frenata e quindi agire di conseguenza. Si dà infatti per scontato che il veicolo davanti ha uno spazio di arresto uguale a quello del veicolo che segue.

Quale deve essere la distanza di sicurezza?

Tenuto conto che al raddoppio della velocità corrisponde uno spazio di frenata quadruplo, è prudente non scendere mai (neanche all'avvio del sorpasso, quando cioè si inizia ad uscire dalla "scia" del veicolo che precede) al di sotto delle seguenti distanze dal veicolo che precede:

- Se si viaggia a 50 Km/h, la distanza minima di sicurezza è di 25 metri (l'equivalente della lunghezza di due autobus)
- Se si viaggia a 90 Km/h, la distanza minima di sicurezza è di 40 metri (più della lunghezza di due autotreni)
- Se si viaggia a 130 Km/h, la distanza minima di sicurezza è di 130 metri (quasi la lunghezza di un campo da calcio)

Se i freni non sono perfettamente efficienti, i pneumatici sono consumati, il veicolo è molto carico, lo spazio di frenata si allungherà di molto, e sarà quindi necessario aumentare le distanze almeno della metà.

Tali valori non devono essere considerati per la guida in caso di nebbia, quando invece devono valere altre considerazioni.

Una semplice formula da ricordare per calcolare approssimativamente una buona distanza di sicurezza è la seguente: dividere la propria velocità espressa in km/h per 10 ed elevare il risultato al quadrato; il numero risultante è un buon indicatore, in metri, della distanza di sicurezza da mantenere. Esempio: a 50 km/h si dovrebbe mantenere una distanza di 25 metri.

VETROCAR®

Riparti col sorriso :)

VETRO SCHEGGIATO?

SE HAI LA GARANZIA CRISTALLI
L'INTERVENTO DI RIPARAZIONE
DEL TUO PARABREZZA È GRATUITO

☺ Mantova - Via Brennero, 54/56
T 0376 397320 mantova@vetrocar.it

☺ Piadena - Via Po, 15

☺ Viadana - Via G. Rossa, 7/9/11

☺ Ostiglia - Via Giulio Romano, 14

☎ 800 00 80 80

AUTORIZZATO
med1
MAGNETI
MARELLI
SERVIZIO
AUTORIZZATO

ELETTRAUTO
BRESCIANI GIANCARLO E FIGLIO

Montaggio ed assistenza Sponde, Dhollandia,
Anteo, Elefantcar

Montaggio e riparazione bruciatori Webasto,
Eberspacher

Montaggio e riparazione refrigeranti ThermoKing,
Carrier, Zanotti

Diagnostica Bosch, riparazione ABS EBS EDC
Sospensioni Waeco

Installazione ed assistenza impianti GPL e metano

Webasto
Feel the Drive

THERMO KING

Carrier

Eberspacher

Via Albano Seguri, 2 - Zona Valdaro 2 (Mantova)
tel. 0376 302344 - 0376 302961 info@brescianigiancarlo.it

NEL 2021 I NOLEGGI COMPLESSIVI SONO STATI QUASI 18 MILIONI (+138% RISPETTO AL 2020)

Monopattino elettrico alla conquista dell'Italia: ora si attendono le regole

Attualmente nessun Paese europeo ha imposto il casco, mentre in Germania sono obbligatorie la targa e l'assicurazione sul mezzo. In Francia è stata richiesta l'introduzione dell'assicurazione come vincolo

L'Italia è stata travolta dalla "monopattino-mania" subito dopo la fase più difficile della pandemia, potendo sfruttare la spinta generata dagli incentivi varati dall'esecutivo. Al boom del 2020 è seguito anche quello del 2021 in termini di vendita, mentre nelle grandi città hanno trovato sempre più spazio i monopattini elettrici utilizzati come mezzo per la sharing mobility.

Una rivoluzione che in Europa si era fatta strada con qualche anno di anticipo rispetto al nostro Paese, rendendo il monopattino un mezzo non solo molto usato, ma anche molto discusso.

Nel 2021 - ultimo dato completo disponibile - il noleggio medio dei monopattini elettrici è stato di quasi 12 minuti, per una percorrenza media di 2,3 chilometri. Un dato emerso dall'osservatorio "Energy & Strategy" della School of Management del Politecnico di Milano, che ha evidenziato anche come i noleggi complessivi siano stati quasi 18 milioni, con più di 41 milioni di chilometri percorsi, in crescita rispettivamente del 138% e del



Il governo è orientato a casco obbligatorio e targa su ogni monopattino

186% sui numeri del 2020. Secondo l'Osservatorio Nazionale della Sharing Mobility, nel 2021 un veicolo condiviso su tre, in Italia, è stato un monopattino elettrico, e se si escludono le automobili, la percentuale di noleggi di monopattini elettrici è totalizzante sul fronte delle alimentazioni green (nove noleggi su dieci).

La statistica è legata anche alla graduale riduzione delle modalità di lavoro agile, che ha riportato molti italiani nelle

sedi aziendali: per chi deve coprire un percorso relativamente breve, inferiore ai 4 chilometri, il monopattino elettrico è diventato la soluzione più gettonata per aggirare il traffico e ridurre le emissioni. Il fatto che questo mezzo di trasporto sia diventato un compagno di viaggio inseparabile per molti italiani è testimoniato da altri due fattori: l'intervento della politica - che già nel novembre del 2021 ha varato alcuni correttivi

come la riduzione dei limiti di velocità, l'obbligo di dotazione degli indicatori luminosi di svolta e di freno su entrambe le ruote (dal luglio del 2022 per i nuovi modelli, entro il primo gennaio del 2024 per i mezzi già circolanti) e il divieto di sosta sui marciapiedi - e il triste dato relativo agli incidenti stradali.

Anche per questa ragione, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Matteo Salvini**, alla fine del 2022 ha annunciato la possibilità di modificare il Codice della strada: «Casco obbligatorio e targa su ogni monopattino è qualcosa che voglio inserire, per tutelare la sicurezza di chi va sul monopattino ma anche quella dei passanti, visto che spesso sfrecciano ad alta velocità non solo sulle strade ma anche sulle piste ciclabili».

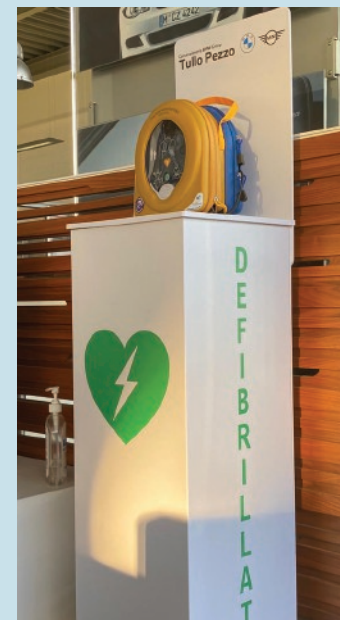
Attualmente nessun Paese europeo ha imposto il casco obbligatorio, mentre in Germania sono obbligatorie sia l'assicurazione sul mezzo, sia la targa, e in Francia è stata richiesta l'introduzione dell'assicurazione come vincolo.

In collaborazione con la Croce Verde di Mantova
Sicurezza: installato un dispositivo DAE (defibrillatore) presso la concessionaria BMW Tullio Pezzo

Importante novità presso la Concessionaria BMW Tullio Pezzo di San Giorgio Bigarello dove nei giorni scorsi si è tenuta l'installazione del dispositivo DAE. Come molti sapranno, i dispositivi DAE, comunemente conosciuti come defibrillatori, sono infatti dei dispositivi salvavita in caso di arresto cardiaco.

Questi macchinari, che sono in grado di analizzare autonomamente il ritmo cardiaco e guidare il soccorso attraverso istruzioni vocali, si interfacciano perfettamente con quelli professionali del 118, consentendo un ulteriore risparmio di tempo nel momento dell'intervento delle auto di soccorso sul luogo dell'arresto cardiaco.

«Per l'utilizzo di tali apparecchiature - sottolineano i responsabili della Concessionaria BMW - occorre una specifica formazione a cui alcuni nostri collaboratori sono stati sottoposti in collaborazione con la Croce Verde di Mantova. Una scelta consapevole, in un'ottica di Welfare Aziendale, che permette di assistere efficacemente tutti i frequentatori della Concessionaria, lavoratori o clienti, in caso di arresto cardiaco improvviso, facendo passare le probabilità di sopravvivenza da meno del 5% a oltre il 50%. Inoltre, la nostra Concessionaria verrà segnalata alle Autorità Sanitarie come punto di custodia del dispositivo DAE a disposizione di tutta la comunità».



EMMECAR
 di Mario Merelli
 veicoli nuovi ed usati - auto d'epoca

via Dosso del Corso, 64 Mantova
 tel. 335 5761119 - 3295310863
www.emmecarmantova.it
info@emmecarmantova.it



AUDI Q2 1.6 TDI BUSINESS DSG 116CV
 ANNO 05/2018, KM:58620, NAVIGATORE, BLUETOOTH, CRUISE CONTROL, SENS.PARC.VOLANTE MULTIFUN., FULL OPTZ., GARANZIA 12 MESI COMPLETA, UNICO PROPRIETARIO



PEUGEOT 308 1.6 BLUE HDI ALLURE S.W
 ANNO 08/2017, KM:52300, NAVIGATORE, BLUETOOTH, CRUISE CONTROL, SENS.PARC.CON. TELECAMERA, FULL OPTZ., GARANZIA 12 MESI COMPLETA, UNICO PROPRIETARIO



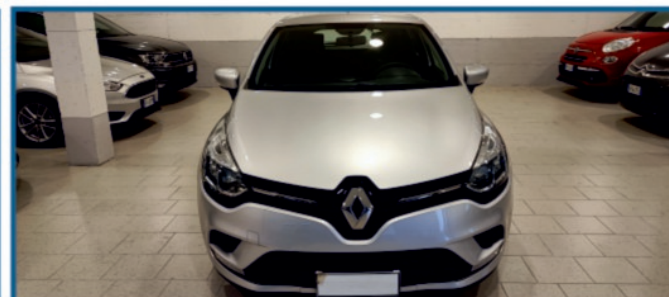
JEEP RENEGADE LIMITED 1.6 TDI 120CV
 ANNO 03/2018 - KM:72800, RADIO TOUCH NAVIGATORE, VETRI POST E LUNOTTO OSCURATI, BLUETOOTH, CRUISE CONTROL VOLANTE MULTIFUNZIONE, FULL OPTZ., GARANZIA 12 MESI COMPLETA, UNICO PROPRIETARIO



SUBARU TREZIA 1300 BENZINA COMFORT 5 PORTE
 100CV ANNO 04/2013 KM:55420 CLIMA, ABS, SENSORI PARCHEGGIO POST. VOLANTE MULTIFUNZIONI, BLUETOOTH, GARANZIA 12 MESI COMPLETA, UNICO PROPRIETARIO



VOLKSWAGEN MAGGIOLINO 2.0 TDI DESIGN 110CV
 ANNO 10/2016, KM:59700, CLIMA AUTOM. ABS/ESP/RADIO TOUCH USB/AUC, BLUETOOTH, CRUISE CONTROL, C. IN LEGA 17 POLLICI, GARANZIA 12 MESI COMPLETA, UNICO PROPRIETARIO



RENAULT CLIO 1.5 DCI ENERGY ZEN 75CV
 NEOPATENTATI, 5 PORTE, ANNO 07/2019 KM:51700, CLIMA, ABS, BLUETOOTH, RADIOTOUCH, NAVIGATORE, SENS.PARC.POST., GARANZIA 12 MESI COMPLETA, UNICO PROPRIETARIO



Groupama

Assicurazioni

DAS in MOVIMENTO

Muoviti al sicuro, in tutto il mondo

QUANDO PUÒ ESSERE UTILE



1

Un automobilista causa un tamponamento a catena coinvolgendo anche la nostra auto, ma non intende assumersi la responsabilità per i danni cagionati.



2

Un pedone distratto sbuca all'improvviso dal ciglio della strada e non riusciamo ad evitarlo.



3

Un carrozziere non esegue correttamente la manutenzione della nostra vettura.



4

Un'auto ci taglia la strada e non riusciamo ad evitare una rovinosa caduta dalla nostra bici.

MUOVITI AL SICURO, IN TUTTO IL MONDO!

"La legge 41/2016, ad esempio, ha inasprito pesantemente le sanzioni previste in caso di omicidio stradale e lesioni stradali gravi o gravissime, con il rischio di detenzione fino a 18 anni e la revoca della patente, in caso di condanna, fino a 30 anni" I rischi che si corrono ogni giorno sono dunque sempre più gravi: per questo abbiamo creato una polizza di tutela legale completa, attivabile per ogni imprevisto che possa accadere in movimento.

SCEGLI DI CRESCERE CON NOI.

DIVENTA CONSULENTE ASSICURATIVO

Contattaci

T. 0376 269287 - E-mail: mantova@groupama.it

Via G. Chiassi, 2, Mantova (MN)